

Una fontana “illuminante” per una tumefazione scrotale

Marco Copertino, Elisa Benelli

Scuola di Specializzazione in Pediatria, Università di Trieste

Indirizzo per corrispondenza: marco.copertino@gmail.com



Manuel è un ragazzino di otto anni, che viene portato in Pronto Soccorso per la comparsa da alcune ore di una tumefazione scrotale, accompagnata da una vaga dolenzia localizzata. Non è presente una storia di traumi, febbre o disuria. Obiettivamente lo scroto si presenta iperemico e tumefatto bilateral-

mente, anche se in maniera asimmetrica, senza interessamento del pene, dell'inguine o del perineo (*Figura 1*). I testicoli sono palpabili ma tale manovra provoca un vivo dolore; i riflessi cremasterici non sono evocabili e la transilluminazione scrotale risulta negativa.

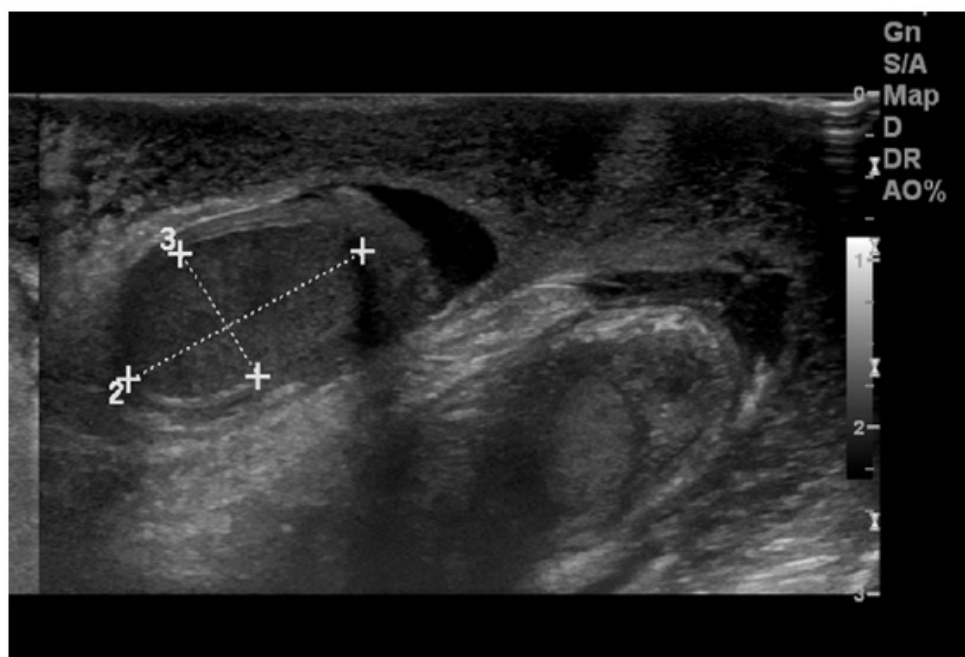


Figura 1. Scroto iperemico e tumefatto, in caso di edema scrotale.

Figura 2. Ecografia scrotale: importante ispessimento del tessuto cutaneo-sottocutaneo.

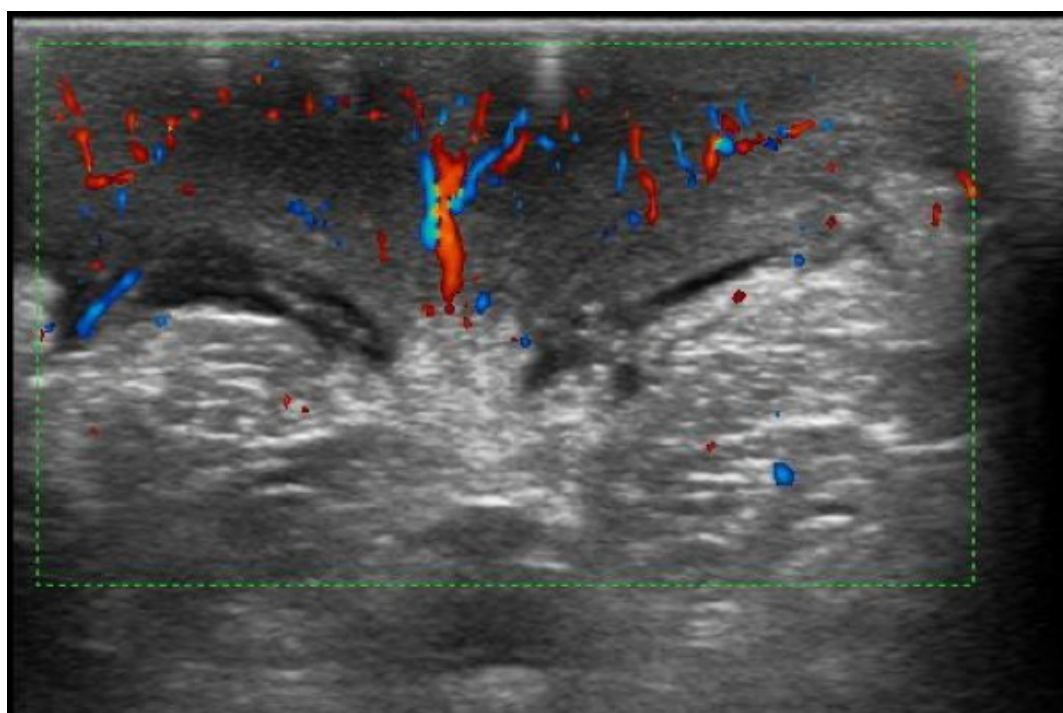


Figura 3. Ecografia color-doppler del paziente.

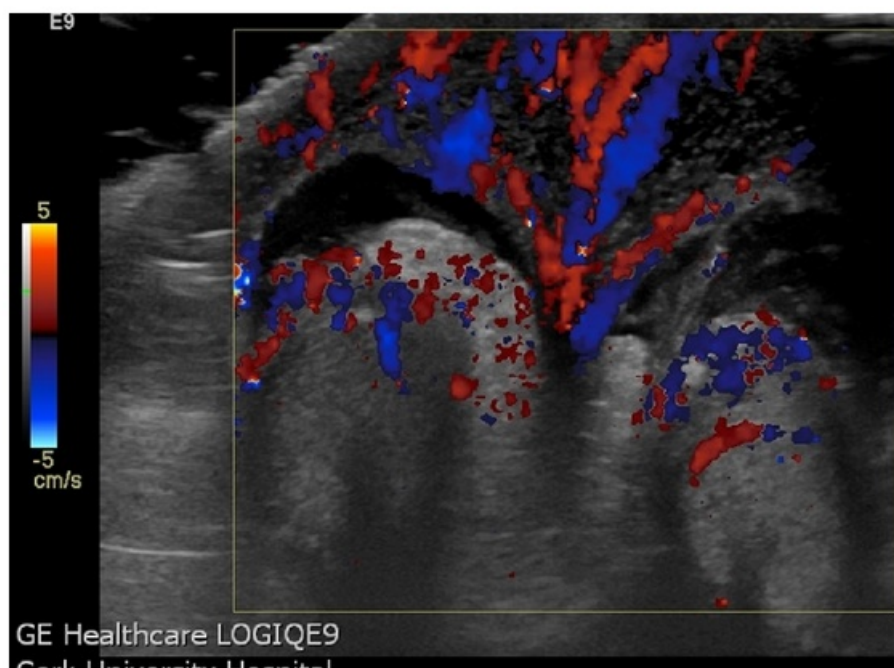


Figura 4. Ecografia color-doppler che mostra il “segno della fontana” dato dall’aumento del flusso sanguigno nella pelle scrotale edematosa (da voce bibliografica 1).

Bibliografia

- Breen M, Murphy K, Chow J, Kiely E, O'Regan K. Acute idiopathic scrotal edema. Case Rep Urol 2013;2013:829345.